

Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTORI: **E. Macaro, S. Graham, R. Woore**
TITOLO: ***Improving Foreign Language Teaching***
CITTÀ: **Londra/New York**
EDITORE: **Routledge**
ANNO: **2016**

Ernesto Macaro e collaboratori hanno realizzato una proposta di insegnamento (una sorta di metodo/approccio) che ruota attorno al potenziamento delle abilità, facendo leva sul comportamento strategico degli studenti. La loro proposta, nota come *Professional Development Consortium in Modern Foreign Languages*, ha avuto accoglienza presso molte scuole inglesi.

A contraddistinguerla è l'accento posto sulla metacognizione: gli studenti efficaci compensano la limitatezza delle risorse linguistiche mediante un repertorio ricco e flessibile di strategie di apprendimento.

Macaro non propone solo un modello didattico ma anche un sistema di valutazione che include strumenti di rilevazione della competenza metacognitiva. Contrariamente a *The Autonomy Approach. Language learning in the classroom and beyond*, di Brian Morrison e Diego Navarro (Delta, 2014), volume ricco di attività metacognitive prive di cornice, questo volume della Routledge è esattamente *una cornice*, e cioè una complessa e ben pensata costruzione teorica. La pratica non è comunque disdegnata: per chi volesse, collegato al volume vi è un sito che raccoglie video di attività esemplificative (<https://www.ogn.ox.ac.uk/pdc-in-mfl>).

Un libro significativo, che può contribuire ad animare il dibattito psicopedagogico anche in contesto italiano.